**MORTI SUL LAVORO IN VENETO: SONO 12 IN DUE MESI.**

**PADOVA IN CIMA ALLA CLASSIFICA PER NUMERO DI VITTIME SUL LAVORO CON 5 DECESSI, SEGUONO: VERONA (4),**

**VENEZIA, VICENZA E TREVISO CON 1 DECESSO**

**IL VENETO È AL TERZO POSTO IN ITALIA PER NUMERO DI VITTIME**

**PURTROPPO AD UCCIDERE I LAVORATORI VENETI È ANCHE LA PANDEMIA. SONO 8 LE VITTIME REGISTRATE TRA GENNAIO E FEBBRAIO 2021: 18 dall’inizio della pandemia a gennaio 2020.**

“Sei vittime al mese. È la triste media che racconta l’emergenza morti sul lavoro in Veneto nei primi due mesi del 2021. Sono 8 i decessi registrati in occasione di lavoro in regione e altri 4 gli infortuni mortali in itinere”.

Sono questi i primi dati elaborati dall’Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, per descrivere uno dei problemi ancora irrisolti della nostra regione e del nostro Paese.

E, purtroppo, con le 8 vittime rilevate in occasione di lavoro nei primi due mesi dell’anno, **il Veneto è terzo nella graduatoria nazionale per numero di infortuni mortali.** **Con circa il 10 per cento del totale nazionale (pari a 85 decessi)**

Intanto, nella classifica regionale delle morti sul lavoro il dato peggiore arriva da Padova con 5 infortuni mortali (dei quali 1 in itinere); seguono: Verona con 4 decessi (di cui 2 in itinere), Treviso e Venezia con 1 infortunio in occasione di lavoro e Vicenza con 1 infortunio in itinere.

**E Padova è, purtroppo, anche seconda a livello nazionale per numero di vittime in occasione di lavoro con Roma e Milano, e dopo Napoli che ne conta 5.**

Il numero di denunce per infortunio in Veneto tra gennaio e febbraio 2021 è 9.964.

**Mentre sul fronte Covid, ricordiamo che nei quattordici mesi di pandemia – da gennaio 2020 a febbraio 2021 - il Veneto, purtroppo, è terzo in Italia per numero di denunce di infortunio legate al Covid-19, dopo Lombardia e Piemonte.**

**Sono 16.752 i lavoratori contagiati in regione da gennaio 2020 a febbraio 2021. Cresciuti del 9,3 % nel solo mese di febbraio. Mentre sono 18 i decessi sul lavoro legati al contagio. E 7 si registrano nella sola provincia di Venezia.**